



**Documento Programmatico Previsionale
2023**

Fondazione Cassa di Risparmio di Vignola

PRESIDENTE

Prof.ssa Carmen Vandelli

VICE PRESIDENTE

Dott.ssa Graziella Nardini

COMITATO DI GESTIONE

Avv. Maria Teresa Cariani
Prof.ssa Viviana Giacomini
Dott. Massimo Tonioni

COMPONENTI L'ORGANO DI INDIRIZZO

Dott. Marco Bini
Prof.ssa Fabiana Giaeale Cattani
Prof. Tommaso Fabbri
Dott.ssa Elisa Fattori
Arch. Giovanni Luca Leonelli
Dott. Daniele Mandrioli
Avv. Giuseppe Pesci
Dott.ssa Romana Rapini
Sig. Dante Reggianini
Dott.ssa Maria Grazia Serra
Prof. Carmelo Elio Tavilla

PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Andrea Monari

SINDACI EFFETTIVI

Dott.ssa Mara Bruzzi
Dott.ssa Cristina Clò

SINDACI SUPPLEMENTI

Dott.ssa Valentina Pellicciari
Dott.ssa Ester Torelli

SEGRETARIO

Dott.ssa Camilla Fabbri

Documento Programmatico Previsionale 2023

	Pagina
I Settori di intervento.....	3
Le linee strategiche	3
Risorse finanziarie.....	5
Bilancio previsionale di missione.....	7
Settore "Arte, Attività e Beni Culturali".....	7
Settore "Educazione, Istruzione e Formazione".....	7
Settore "Ricerca Scientifica e Tecnologica".....	8
Settore "Volontariato, filantropia e beneficenza".....	8
Riepilogo delle disponibilità.....	8
Risorse per il territorio.....	9

Documento Programmatico Previsionale 2023

Il Documento Programmatico Previsionale (D.P.P.) 2023 è stato redatto sulla base della programmazione triennale 2023-2024-2025 approvata dal Consiglio di indirizzo nella seduta del 31 ottobre 2022

I SETTORI DI INTERVENTO

I settori di intervento ai quali verranno indirizzate le risorse sono:

- Arte, attività e beni culturali
- Educazione, istruzione e formazione
- Ricerca scientifica e tecnologica
- Volontariato, filantropia e beneficenza

LE LINEE STRATEGICHE

Le linee strategiche che interessano le attività erogative saranno le seguenti:

1. dovrà essere prioritariamente garantita, nell'ambito della tutela, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio storico artistico, la previsione di idonee risorse a favore del complesso monumentale della Rocca di Vignola.
2. operare preferibilmente in collaborazione con gli Enti e le Istituzioni del territorio attive nei settori d'intervento della Fondazione, ricercando la loro collaborazione nella realizzazione dei programmi di maggior rilievo per la vita della comunità;
3. operare attraverso interventi di natura sussidiaria e non sostitutiva rispetto all'azione pubblica;
4. privilegiare interventi di alto spessore e ampia ricaduta sul territorio, capaci di generare un adeguato effetto leva e in grado di generare l'attuazione di progetti che creino a loro volta relazioni di sistema;
5. promuovere, anche in sinergia con le Istituzioni e Amministrazioni interessate, una pianificazione concertata degli interventi e delle iniziative al fine di evitare la loro sovrapposizione e la dispersione delle risorse;

6. valutare i progetti presentati da terzi in base alla loro valenza di impatto sociale ed economico, con particolare riferimento al settore culturale, di formazione, educazione e ricerca.
7. improntare l'attività a principi che prevedano modalità operative in grado di assicurare la verificabile trasparenza delle scelte;
8. servirsi di mezzi adeguati di comunicazione al fine di rendere pubbliche le scelte strategiche, rendere conto dei risultati economici e sociali e quindi perseguire l'attività nel modo più efficace.

La Fondazione, nell'amministrare il proprio patrimonio, dovrà osservare criteri prudenziali di rischio in modo da conservarne il valore ed ottenere un'adeguata redditività.

Come previsto dal Piano Programmatico Pluriennale 2023-2025, a decorrere dall'esercizio 2020, è stata inserita una c.d. "clausola di salvaguardia"

Nel caso in cui il risultato dell'esercizio precedente (desumibile dal Bilancio Consuntivo approvato nel mese di aprile) non consenta un accantonamento a fondi per l'attività istituzionale pari o superiore alle risorse utilizzabili per l'attività istituzionale previste dal P.P.P. e dal D.P.P., con conseguente riduzione dei fondi per l'attività futura, occorrerà necessariamente che vengano ridotte le erogazioni per l'esercizio successivo. Il Comitato di gestione pertanto dovrà sottoporre al Consiglio di indirizzo una proposta di sospensione e/o di differimento delle attività erogative non impegnate e/o differibili.

Tale clausola ha portato il Consiglio di indirizzo, nella stessa seduta del 1° ottobre 2019, a sospendere ogni attivazione di convenzione che risulterebbe essere vincolante per l'attuazione della clausola di salvaguardia citata. Tale indirizzo è stato confermato dal nuovo Organo di ultimo insediamento.

RISORSE FINANZIARIE

Anche per il 2023, gli interventi verranno effettuati ricorrendo, oltre alle risorse stimate derivanti dalle rendite finanziarie dell'esercizio 2023 al netto delle spese di gestione e dall'accantonamento alla riserva obbligatoria, anche all'utilizzo delle risorse già accantonate nei precedenti esercizi nei Fondi per le attività d'istituto.

L'eventuale risultato dell'esercizio 2022 verrà portato ad incremento dei Fondi per l'attività d'istituto.

Dettaglio dei fondi destinati all'attività erogativa:

Denominazione Fondo contabile	Saldo al 31/12/2021	Utilizzo 2022 (DPP 2022)	Saldo predestinazione avanzo 2022
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	4.109.144,00	/	4.109.144,00
Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	883.962,00	645.280,00	238.682,00
Totale	4.993.106,00	645.280,00	4.347.826,00

I fondi elencati hanno come finalità quella di consentire una stabilità dell'attività erogativa anche in presenza di situazioni negative dei mercati finanziari.

I fondi disponibili per l'attività erogativa per il 2023 saranno, nel caso in cui non sarà possibile effettuare un accantonamento da destinazione avanzo esercizio dell'esercizio 2022, pari ad euro 4.347.826,00.

Si riporta il dettaglio del ricorso, negli ultimi anni, all'utilizzo dei Fondo per l'attività d'istituto.

Utilizzo fondi esercizi 2010-2022

Esercizio	Erogazioni deliberate (euro)	Capacità reddituale d'esercizio per l'attività erogativa (euro)	Utilizzo fondi pregressi (euro)
2022 (*)	1.100.000,00	454.720,00	645.280,00
2021	1.102.536,37	1.749.930,00	0,00 (***)
2020	1.098.464,81	596.379,00	502.085,81
2019	1.429.477,48	1.358.995,00	70.482,78

2018	1.625.985,00	0,00 (**)	1.625.985,00
2017	2.150.383,00	1.312.146,00	838.237,00
2016	2.224.874,00	924.591,00	1.300.283,00
2015	2.206.422,00	1.128.070,00	1.078.352,00
2014	1.499.891,91	2.323.195,00	0,00 (***)
2013	1.803.368,80	1.344.671,63	458.697,17
2012	2.297.493,16	1.719.505,77	577.987,39
2011	1.713.156,51	1.353.068,68	360.087,83
2010	1.809.777,35	1.325.617,98	484.159,37

(*) Valori da PPP 2020-2022 e da DPP 2022.

(**) Avanzo dell'esercizio 2018 è stato nullo.

(***) Nell'esercizio 2014 i Fondi per le attività di istituto sono stati incrementati di euro 823.303,09, nell'esercizio 2021 i Fondi per le attività di istituto si sono incrementati di euro 647.393,73.

BILANCIO PREVISIONALE DI MISSIONE

Si illustrano, di seguito, sinteticamente, le iniziative ipotizzate suddivise per settori di intervento.

SETTORE “ARTE, ATTIVITA’ E BENI CULTURALI”

Importo disponibile euro 600.000,00

La Fondazione finalizzerà parte delle proprie risorse nella conservazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare storico-monumentale di proprietà e nel sostegno di iniziative di carattere culturale, musicale e teatrale con particolare riferimento a:

- Conservazione e valorizzazione Castello: l’attività di valorizzazione del complesso monumentale della Rocca di Vignola, dopo la copertura delle spese urgenti e indifferibili di manutenzione, dovrà incentrarsi sulla realizzazione di un percorso formativo e narrativo con strumenti multimediali, con l’obiettivo di accrescere l’attrattiva dello stesso complesso monumentale della Rocca come museo di sé stessa e del suo territorio, sia a scopi didattici che divulgativi. Le risorse confluiranno altresì nelle attività di implementazioni delle ricerche di fonti storiche relative al patrimonio culturale della Fondazione.

- Gestione Castello: il finanziamento riguarda essenzialmente i puri costi di gestione ordinari del Castello e delle pertinenze quali costi del personale, utenze e manutenzioni ordinarie ed altri oneri connessi. Tali risorse saranno anche destinate alla gestione del patrimonio documentale raccolto nel corso degli anni.

-Palazzo Barozzi: l’intervento, teso a valorizzare l’immobile e a dotarlo di nuova rifunzionalizzazione pubblica, permetterà anche una valorizzazione di tutta l’area adiacente al complesso monumentale della Rocca.

- Attività artistiche, musicali e teatrali: si prevede la programmazione di tali attività principalmente presso il complesso monumentale della Rocca di Vignola, ai fini della sua valorizzazione.

SETTORE “EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE”

Importo disponibile euro 150.000,00

Si ritiene prioritario indirizzare l’attenzione prevalentemente al sistema dell’istruzione nel suo complesso, con particolare riferimento alle scuole pubbliche e paritarie di ogni ordine e grado, comprese nell’ambito territoriale della Fondazione. Proseguirà il sostegno a progetti indirizzati alle disabilità e al disagio così come si seguirà a supportare progetti finalizzati all’integrazione del mondo della scuola con quello del lavoro. La Fondazione dedicherà importanti risorse anche alla valorizzazione e al rifunzionalizzazione del complesso bibliotecario (con particolare riferimento al Parco di pertinenza del

Polo bibliotecario e all'immobile denominato "Limonaia/Aranciera) con l'intento di destinare tali luoghi a centri della cultura.

SETTORE "RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA"

Importo disponibile euro 50.000,00

Il sostegno al settore proseguirà con particolare attenzione nei confronti:

- delle attività di ricerca, promossi principalmente dall'Ateneo dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia anche mediante la collaborazione con altre Fondazioni della provincia.

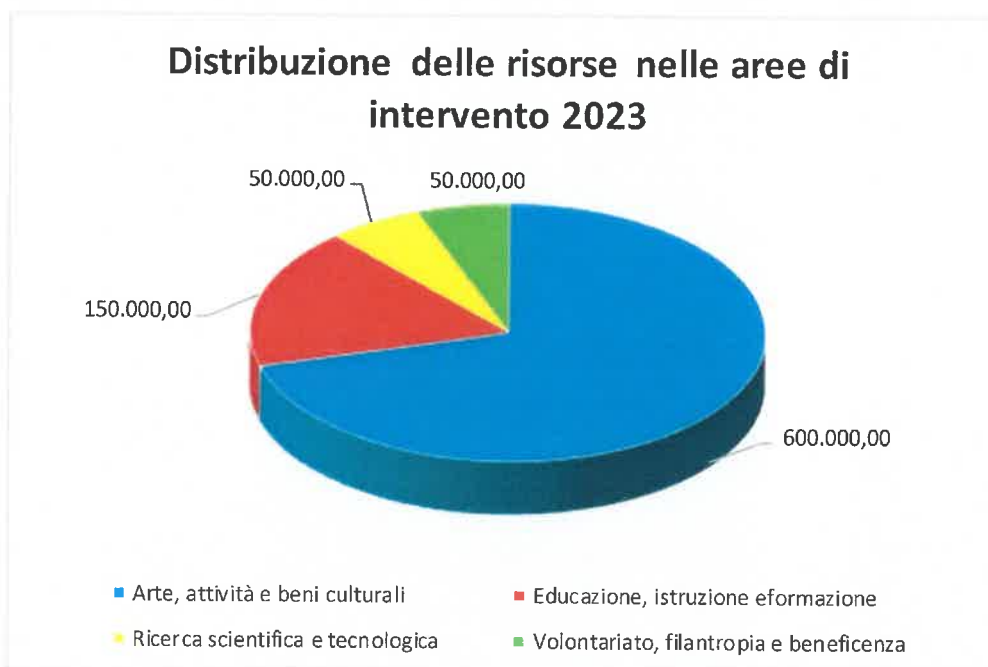
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

Importo disponibile euro 50.000,00

Il sostegno della Fondazione proseguirà anche con riguardo alle attività socialmente orientate.

RIEPILOGO DELLE DISPONIBILITA'

	Totale disponibilità
- Arte, attività e beni culturali	600.000,00
- Educazione, istruzione e formazione	150.000,00
- Ricerca scientifica e tecnologica	50.000,00
- Volontariato, filantropia e beneficenza	50.000,00
TOTALE	850.000,00



RISORSE PER IL TERRITORIO

Settori d'intervento	Documento Programmatico Previsionale per l'anno 2023
Arte, Attività e Beni culturali <i>di cui:</i> <i>Valorizzazione e gestione della Rocca</i> <i>Palazzo Barozzi</i> <i>Interventi sul territorio</i>	€ 600.000 € 450.000 € 90.000 € 60.000
Educazione, Istruzione e Formazione <i>di cui</i> <i>Interventi sul territorio</i>	€ 150.000 € 150.000
Ricerca scientifica e tecnologica <i>di cui:</i> <i>Interventi sul territorio</i>	€ 50.000 € 50.000
Volontariato, filantropia e beneficenza <i>di cui:</i> <i>Interventi sul territorio</i>	€ 50.000 € 50.000
TOTALE EROGAZIONI AL TERRITORIO	€ 310.000
TOTALE EROGAZIONI	€ 850.000